



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale VICENZA

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Vicenza
Via Farini, 36100 Vicenza
Cell 3288355470
Email: vicenza@conapo.it

Vicenza, 17/01/2019

Prot. n. 05/19

AL SIG. PREFETTO DI VICENZA

Dott. Umberto Guidato

via PEC: protocollo.prefvi@pec.interno.it

**e p.c. AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO**

VICENZA

via PEC: com.vicenza@cert.vigilfuoco.it

e p.c. AL CONAPO

via mail: nazionale@conapo.it

Oggetto: Grave carenza personale comando di Vicenza

Egregio Sig. Prefetto,

sono a scriverLe per segnalare la oramai cronica e preoccupante carenza di personale del comando di Vicenza. Carenza che in realtà riguarda molti comandi del nord Italia. Questa situazione è dovuta in primo luogo alle mancate assunzioni, bloccate dai governi in passato, che servivano per portare a regime la pianta organica del comando e dal blocco del turn over sempre deciso dai governi passati. Ora non vi è più il blocco del turn over, ma le assunzioni non riescono comunque a recuperare le carenze.

Altre cause della situazione attuale, sono sempre i maggiori trasferimenti "temporanei" per leggi speciali e purtroppo i colleghi parzialmente idonei per patologie (art. 134), che sulla carta sono in carico al comando, ma in realtà nel primo caso non sono presenti e nel secondo non sono utilizzabili per il servizio tecnico urgente.

Infine nell'ultima mobilità nazionale, abbiamo avuto un uscita di 19 unità e un entrata di 11 unità con un passivo quindi di 8 unità.

Nel Maggio scorso è stata fatta una nota dalla segreteria regionale del CONAPO indirizzata all'amministrazione centrale, alla direzione interregionale VVF Veneto e ai comandi VVF Veneto.

In seguito, visto la mancata risoluzione del problema, nel mese di Luglio è stato proclamato lo stato di agitazione regionale.

Nel mese di Agosto si è tenuto di fronte al direttore VVF Veneto Ing. Fabio Dattilo (ora capo del corpo) e alla segreteria regionale CONAPO, il tentativo di conciliazione.

A verbale sono state messe delle azioni che intendeva intraprendere il direttore, ma questa O.S. si era riservata ulteriori azioni in caso di mancata risoluzione del problema.

Attualmente nel comando di Vicenza le carenze di personale operativo considerando tutti gli aspetti suddetti, sfiorano il 25% della pianta organica.

Tali carenze vanno a gravare inizialmente sulla sicurezza del personale, costretto a lavorare sempre con numeri minimi e obbligato a continue trasferte tra le sedi distaccate del comando per ovviare alle assenze.

In secondo luogo, ma non meno importante, non si riesce a fare formazione. Formazione che è obbligatoria da contratto nazionale e che credo non occorra sottolineare l'importanza della stessa nel nostro lavoro, atta anche a mantenere le specializzazioni e abilitazioni conseguite dal personale operativo.

Questa O.S. Inoltre, ha più volte contestato al comando di Vicenza la gestione del personale operativo, richiamando il dirigente a rispettare il contratto nazionale di lavoro e i criteri accordati con le OO.SS. nel 2013 per la distribuzione tra le varie sedi dei numeri a disposizione.

Lavorare in queste condizioni oltre che mettere a rischio di infortuni il personale, e sottoporre il personale ad un continuo stress psicologico e senso di frustrazione continua, mette a rischio la buona riuscita del soccorso verso la cittadinanza.

Sono dunque a chiederLe un incontro urgente, congiuntamente al nostro dirigente VVF di Vicenza, al fine di trovare una strategia comune o una sinergia d' intenti e/o possibili soluzioni, come la richiesta di fondi per il richiamo in servizio straordinario di personale operativo e in seguito, un'attenzione particolare con le prossime assegnazioni di personale.

In attesa di un Vostro riscontro, porgo distinti saluti



*Il Segretario Provinciale
Sindacato Autonomo VV.F.
VFC Bevilacqua Moreno*

In allegato: nota regionale conapo	maggio 18
stato agitazione regionale	luglio 18
verbale conciliazione	agosto 18



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Regionale VENETO

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Verona
Via Polveriera Vecchia, 2 – 37134 Verona
Segretario Enrico BETTINI
Tel. 3474101530
email: veneto@conapo.it

Verona, 11 Maggio 2018

Prot. n. 08/2018

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Prefetto Bruno FRATTASI

Al Vice Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Prefetto Saverio ORDINE

Al Direttore Centrale per L'emergenza e Soccorso Tecnico
Dott. Ing. Giuseppe ROMANO

All' Ufficio III Relazioni Sindacali
Vice Prefetto Dott.ssa. Silvana LANZA BUCCERI

Al Direttore Interregionale Vigili del Fuoco di Veneto e T.AA.
Dott. Ing. Fabio DATTILO

E,pc ai Comandanti Provinciali Vigili del Fuoco delle Regione Veneto

Al CONAPO Nazionale

Oggetto: Grave carenza di organico nei Comandi prov.li della regione VENETO.

Egregi,

pervengono dai Comandi della Regione Veneto segnalazioni di grave carenza di organico tale da non poter garantire il corretto standard di sicurezza per la composizione delle squadre di soccorso.

In particolare, oltre alla cronica carenza di organico che colpisce tutto il territorio Nazionale divenuta oramai insostenibile si somma quella riferita alle Leggi speciali.

Siamo certi dell'importanza di tali leggi e degli istituti da esse previsti, tuttavia non possiamo non considerare che molti Comandi, anche in ragione del fatto che numerosi colleghi purtroppo si trovano ad usufruire di dette leggi, hanno raggiunto una sofferenza oramai non più accettabile rischiando di non garantire al personale la possibilità di usufruire delle canoniche assenze dal servizio quali ferie, permessi o altro.

È innegabile l'enorme sforzo che il personale in servizio in questa Regione (compresi i Dirigenti) compie per garantire la corretta composizione delle squadre di soccorso. È innegabile che il limite massimo di carenza di organico sia stato superato oramai da tempo in ogni Comando. Addirittura, talvolta, non è possibile garantire con la dovuta continuità l'apertura di tutte le sedi dei Vigili del Fuoco territoriali o di aprirne di nuove in posizioni alquanto strategiche, come per esempio nei casi seguenti:

1. Venezia, dove la carenza di organico è di n.61 unità operative, di cui ben 18 unità trasferite per leggi speciali. Si evidenzia inoltre che a causa di questa grave carenza è stata disposta dal Comandante Provinciale la chiusura del distaccamento di Cavarzere (VE);
2. Vicenza, carenza di n. 24 unità operative di cui 6 con leggi speciali;
3. Belluno, carenza di n. 20 unità operative;

4. Rovigo, carenza di n. 20 unità operative, di cui 3 con leggi speciali;
 5. Padova, carenza di n. 20 unità operative;
- tutto ciò con evidenti ripercussioni negative per la popolazione tutta.

La "misura è veramente colma".

Detto ciò, si chiede che quanti in indirizzo provvedano per quanto di propria competenza a compiere ogni azione e sforzo possibile per garantire quanto meno la copertura di personale che viene trasferito per leggi speciali.

In attesa di gentile e celere riscontro, si ringrazia anticipatamente.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE REGIONALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
Enrico BETTINI**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Enrico Bettini', written in a cursive style.



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Regionale VENETO

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Verona
Via Polveriera Vecchia, 2 – 37134 Verona
Segretario Enrico BETTINI
Tel. 3474101530
email: veneto@conapo.it

Verona, 5 Luglio 2018

Prot. n. 12/2018

**Al Ministro dell'Interno
Sen. Matteo Salvini**

**Al Sottosegretario di Stato all'Interno
Sen. Stefano Candiani**

**Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso
Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Dott. Bruno Frattasi**

**Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino Giomi**

**Al Direttore Interregionale
Vigili del Fuoco del Veneto e T.AA.
Dott. Ing. Fabio Dattilo**

**All'ufficio Affari Legislativi e parlamentari
Vice Prefetto Dott.ssa Roberta Lulli**

**All'Ufficio III – Relazioni Sindacali Dipartimento
dei Vigili del Fuoco, del Socc. Pubb. e Dif. Civ.
Viceprefetto Dott.ssa Silvana Lanza Bucceri**

**Alla Commissione di Garanzia attuazione legge sullo
sciopero nei servizi pubblici essenziali**

E, p.c. Alla Segreteria Generale CONAPO

**Alle Segreterie provinciali CONAPO di
Venezia, Treviso, Belluno, Rovigo, Padova, Vicenza,
Verona**

Oggetto: Grave carenza di organico nei Comandi della Regione Veneto.

La scrivente Segreteria Regionale CONAPO del VENETO, con la presente proclama lo stato di agitazione regionale del personale appartenente al Corpo nazionale Vigili del Fuoco e preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero regionale di categoria.

Parimenti chiede la formale attivazione, nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Leggi nn. 146/90 e 83/00 e ss.mm.ii.

Il presente stato di agitazione è riferito a quanto segue:

GRAVE CARENZA DI ORGANICO NEI COMANDI DELLA REGIONE VENETO.

E' oramai da lungo tempo che i Comandi della Regione Veneto soffrono di una grave carenza di organico tale da non poter garantire il corretto standard di sicurezza per la composizione delle squadre di soccorso. La situazione è veramente critica ed è destinata a peggiorare se si pensa che siamo alle porte del periodo estivo con la conseguente necessità di assicurare ai colleghi il godimento delle relative ferie. Il limite massimo di carenza di organico pare essere già stato

superato oramai da tempo in ogni Comando e le poche ore di straordinario (per altro limitate ad autisti e qualificati) previste per sopperire alle carenze risultano del tutto insufficienti per sopperire ai bisogni della regione. Inoltre il budget di spesa che si aggira circa a 10.000.000,00 € relativo ai compensi per lavoro straordinario per il personale a servizio giornaliero, è assegnato alle Direzioni Regionali VV.F. secondo un criterio definito negli anni 80 circa, in cui si prevede un maggior contributo a chi ha minore carenza di organico, mentre a nostro avviso dovrebbe essere l'esatto contrario. Nonostante le richieste da parte della ns segreteria generale di modificare tale sistema, ancora oggi questa Regione, oltre a trovarsi con una carenza di organico nella media superiore, si vede ulteriormente penalizzata da un minor assegnazione di budget di spesa.

La situazione come già evidenziata da tempo (prot. 08/18 Conapo Veneto) merita e necessita di un'immediata attenzione.

MANCATA RISPOSTA ALLA NOSTRA RICHIESTA SU art. 28.

Prot. 1/18 del 24 gennaio 2018 che si allega.

Da gennaio 2018, infatti si attende una risposta alla nostra richiesta di informazioni relativamente allo stato dell'arte dei conteggi e relativi pagamenti della parte pregressa riferita all'articolo 28 .

MANCATA RISPOSTA ALLA NOSTRA RICHIESTA SU BUONO PASTO.

Prot. 3/18 del 24 gennaio 2018 che si allega.

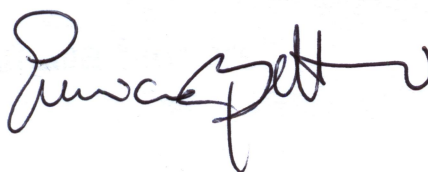
Sempre da gennaio 2018 si attende una risposta sulla scelta unilaterale del buono pasto cartaceo.

Per questi motivi, questa O.S. CONAPO Regionale chiede un immediato intervento in maniera da assicurare la copertura necessaria delle squadre di soccorso oltreché garantire ai colleghi la possibilità di fruire di ferie e permessi.

Si evidenzia infine che in caso di non accoglimento di quanto sopra o di esito negativo del tentativo di conciliazione, questa Segreteria Regionale CONAPO porrà in essere ulteriori forme di mobilitazione, ricorrendo anche allo sciopero di tutto il personale dei Vigili del Fuoco del Veneto.

Si rimane in attesa dell'avvio della procedura di conciliazione e si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE REGIONALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
Enrico BETTINI





CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Regionale VENETO

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Verona
Via Polveriera Vecchia, 2 – 37134 Verona
Segretario Enrico BETTINI
Tel. 3474101530
email: veneto@conapo.it

Verona, 11 Maggio 2018

Prot. n. 08/2018

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Prefetto Bruno FRATTASI

Al Vice Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Prefetto Saverio ORDINE

Al Direttore Centrale per L'emergenza e Soccorso Tecnico
Dott. Ing. Giuseppe ROMANO

All' Ufficio III Relazioni Sindacali
Vice Prefetto Dott.ssa. Silvana LANZA BUCCERI

Al Direttore Interregionale Vigili del Fuoco di Veneto e T.AA.
Dott. Ing. Fabio DATTILO

E,pc ai Comandanti Provinciali Vigili del Fuoco delle Regione Veneto

Al CONAPO Nazionale

Oggetto: Grave carenza di organico nei Comandi prov.li della regione VENETO.

Egregi,

pervengono dai Comandi della Regione Veneto segnalazioni di grave carenza di organico tale da non poter garantire il corretto standard di sicurezza per la composizione delle squadre di soccorso.

In particolare, oltre alla cronica carenza di organico che colpisce tutto il territorio Nazionale divenuta oramai insostenibile si somma quella riferita alle Leggi speciali.

Siamo certi dell'importanza di tali leggi e degli istituti da esse previsti, tuttavia non possiamo non considerare che molti Comandi, anche in ragione del fatto che numerosi colleghi purtroppo si trovano ad usufruire di dette leggi, hanno raggiunto una sofferenza oramai non più accettabile rischiando di non garantire al personale la possibilità di usufruire delle canoniche assenze dal servizio quali ferie, permessi o altro.

È innegabile l'enorme sforzo che il personale in servizio in questa Regione (compresi i Dirigenti) compie per garantire la corretta composizione delle squadre di soccorso. È innegabile che il limite massimo di carenza di organico sia stato superato oramai da tempo in ogni Comando. Addirittura, talvolta, non è possibile garantire con la dovuta continuità l'apertura di tutte le sedi dei Vigili del Fuoco territoriali o di aprirne di nuove in posizioni alquanto strategiche, come per esempio nei casi seguenti:

1. Venezia, dove la carenza di organico è di n.61 unità operative, di cui ben 18 unità trasferite per leggi speciali. Si evidenzia inoltre che a causa di questa grave carenza è stata disposta dal Comandante Provinciale la chiusura del distaccamento di Cavarzere (VE);
2. Vicenza, carenza di n. 24 unità operative di cui 6 con leggi speciali;
3. Belluno, carenza di n. 20 unità operative;

4. Rovigo, carenza di n. 20 unità operative, di cui 3 con leggi speciali;
 5. Padova, carenza di n. 20 unità operative;
- tutto ciò con evidenti ripercussioni negative per la popolazione tutta.

La "misura è veramente colma".

Detto ciò, si chiede che quanti in indirizzo provvedano per quanto di propria competenza a compiere ogni azione e sforzo possibile per garantire quanto meno la copertura di personale che viene trasferito per leggi speciali.

In attesa di gentile e celere riscontro, si ringrazia anticipatamente.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE REGIONALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
Enrico BETTINI**





CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Regionale VENETO

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Verona
Via Polveriera Vecchia, 2 – 37134 Verona
Segretario Enrico BETTINI
Tel. 3474101530
email: veneto@conapo.it

Verona, 24 Gennaio 2018

Prot. n. 01/2018

AI

DIRETTORE INTERREGIONALE

VV.F. VENETO E T. A.A.

Dott. Ing. Fabio DATTILO

via PEC: dir.veneto@cert.vigilfuoco.it

Alla Segreteria Nazionale CO.NA.PO.

nazionale@conapo.it

Oggetto: Art.28 – Emolumenti straordinari al personale VVF che svolge mansione di autista.

Egr. sig. Direttore, con la presente, questa Organizzazione Sindacale CONAPO, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 7 Maggio 2008,

C H I E D E

di essere informata sullo stato dei pagamenti, riferiti all'art. 28, dopo appunto l'emissione, da parte del Dipartimento, della circolare n.16928 del 28-12-2016 e successiva nota n.3698 del 1-02-2017.

In attesa di urgente riscontro si porgono

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE REGIONALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
Enrico BETTINI



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Regionale VENETO

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Verona
Via Polveriera Vecchia, 2 – 37134 Verona
Segretario Enrico BETTINI
Tel. 3474101530
email: veneto@conapo.it

Verona, 24 Gennaio 2018

Prot. n. 03/2018

AI

DIRETTORE INTERREGIONALE

VV.F. VENETO E T. A.A.

Dott. Ing. Fabio DATTILO

via PEC: dir.veneto@cert.vigilfuoco.it

Alla Segreteria Nazionale CO.NA.PO.

nazionale@conapo.it

Oggetto: Elargizione buono pasto.

Egr. sig. Direttore, con la presente, questa Organizzazione Sindacale CONAPO, oltre a ricordare che oramai a gennaio quasi trascorso, ancora non sono ben chiare le modalità di distribuzione e di utilizzo, chiede informazioni riguardanti l'elargizione del "buono pasto" al personale, presso le sedi della macro area, dove ne è stata scelta la fruizione.

Non ci spieghiamo la scelta effettuata unilateralmente da parte Vostra di utilizzare il buono cartaceo, in quanto, secondo la normativa vigente, ci risulta essere in parte tassato e quindi non fruibile interamente per il suo valore.

Non ci spieghiamo inoltre come mai in altre Direzioni Regionali, per esempio in Emilia-Romagna, siano stati dotati i dipendenti di una chip card personale, sulla quale verranno accreditati i buoni pasto da ognuno maturati. In questo modo, usufruendo dei buoni pasto, cosiddetti elettronici, si ottiene l'esenzione dalla tassabilità, sempre in riferimento alla normativa vigente, quindi la piena spendibilità del buono stesso.

In attesa di urgente riscontro si porgono

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE REGIONALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
Enrico BETTINI



Ministero dell' Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
BOLOGNA

VERBALE TENTATIVO DI CONCILIAZIONE DEL 03.08.2018
DIREZIONE INTERREGIONALE VENETO E TRENINO-A.A.
O.S. REGIONALE CO.NA.PO
PROCLAMAZIONE STATO DI AGITAZIONE
COMUNICATO SINDACALE DEL 05.07.2018

Addì 03, del mese di agosto, dell'anno 2018, alle ore 11:30, presso la sede della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per l'Emilia-Romagna, si svolge l'incontro della commissione paritetica locale per l'attuazione delle procedure di conciliazione, a seguito della proclamazione dello stato di agitazione da parte della Segreteria regionale Veneto della O.S. CO.NA.PO, come da comunicato sindacale in data 05.07.2018.

Presiede il Direttore Regionale per l'Emilia Romagna, D.G. ing. Silvano Barberi, giusta delega del Sig. Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, prot. n. 12824 del 13.07.2018.

Sono presenti per la O.S. CO.NA.PO

Sig. Alessandro De Cato Zangoli

Sig. Eros Dini

Sig. Enrico Bettini

L'Amministrazione è rappresentata da:

D.G. ing. Fabio Dattilo, Direttore Interregionale Veneto e Trentino-A.A.

SDACCE rag. Mara Vianello, Direzione Interregionale Veneto e T.A.A.

FACD dott. Stefano Sapone, Direzione Interregionale Veneto e T.A.A.

1

L'ing. Barberi apre la riunione, auspicando che essa possa portare ad un chiarimento sulle questioni di cui al richiamato comunicato sindacale del 05.07.2018, per le quali la O.S. CONAPO ha proclamato lo stato di agitazione e, conseguentemente, la vertenza sindacale possa rientrare.

Preliminarmente prende atto della dichiarazione di astensione da registrazioni audio e video da parte di tutti i partecipanti e che a fronte della vertenza in argomento non è stata fissata una data per l'effettuazione dello sciopero, in caso di esito negativo del tentativo di conciliazione.

Gli argomenti a base della vertenza sono:

- carenze organiche
- art. 28 CCNL
- buono pasto

Il Presidente cede, pertanto, la parola alla delegazione sindacale convenuta perché esprima le proprie posizioni, in merito agli argomenti cui si riferiscono le rimostranze, invitando in particolare ad esplicitare le violazioni di norme, accordi contrattuali o disposizioni di servizio che si ritengano commesse nella situazione all'origine della vertenza e formulando le richieste ai fini del superamento della vertenza stessa.

La O.S. CONAPO condividendo l'auspicio espresso,

- sul primo punto (organici) rappresenta che la situazione organica del Veneto non è più fronteggiabile con il maggior impegno e sacrificio del personale che rinuncia alle ferie e permessi. La vertenza è attuata in cinque regioni del nord Italia che soffrono della stessa situazione.

Le leggi speciali peggiorano sensibilmente la situazione stessa.

Richiede che l'assegnazione di risorse per lo straordinario venga effettuata tenendo conto delle carenze e non in base alle presenze di personale giornaliero.

Chiede al responsabile del Centro di spesa se ci sono risorse accantonate per compensare almeno in parte gli effetti dei benefici delle leggi speciali, come peraltro prevedono le disposizioni vigenti.

Rappresenta anche che l'art. 26 del CCNL prevede che lo straordinario serva proprio per far fronte ad eccezionali esigenze lavorative. Il monitoraggio della

Or la Lt

spesa viene fatto solo sullo straordinario per soccorso, non tiene conto del rapporto tra organico ed impiego dello straordinario.

Prima di adottare iniziative di sciopero verrà richiesto un incontro con i vertici per richiedere maggiori risorse.

E' consapevole che la questione investa il livello nazionale, riconoscendo che non vi sono soluzioni concrete percorribili dalla Direzione Regionale.

Il Direttore ing. Dattilo rappresenta, sul punto, che sia necessario innanzitutto una revisione delle piante organiche, che tenga conto delle attuali realtà ed esigenze del territorio.

I benefici di legge producono effetti molto rilevanti.

Altro aspetto di rilievo riguarda l'idoneità parziale (art. 134 CCNL), che porta ad una riduzione ulteriore di personale operativo utile per il soccorso esterno. Intende chiedere all'Amministrazione che tali casi vengano scorporati dall'organico operativo considerato ai fini dell'assegnazione del personale.

Sarebbe inoltre necessario porre un tetto all'accoglimento delle istanze per i benefici di legge.

E' stato già richiesto che per Caldiero, Abano e Mirano venga assegnato il personale previsto dalla pianta organica.

Infine, va considerato che le specializzazioni devono essere tenute presenti nella distribuzione degli organici, auspicando quindi che ciò avvenga nella attuale fase di riordino. Ad oggi, i settori specialistici sono posti a carico del sistema ordinario del soccorso.

Non è motivata la generazione di allarme nella popolazione su criticità del soccorso, che obiettivamente non ci sono, ma vanno messe in evidenza le nuove e maggiori competenze del Corpo.

Riprende CONAPO:

- sul secondo punto (art. 28) vengono richieste informazioni sull'applicazione della circolare per quanto riguarda le competenze pregresse.

Il Direttore Dattilo rappresenta, al riguardo, che i fondi vengono richiesti non appena i Comandi trasmettono i dati riguardanti il fabbisogno.



anna



La situazione è differenziata tra i Comandi in funzione dei tempi diversi di inoltro dei dati. Per i più solerti è stata già disposta in molti casi la liquidazione.

Infine CONAPO,

- sul terzo punto (buoni pasto) chiede l'attivazione del buono pasto elettronico.

Nel merito, l'ing. Dattilo conferma che l'orientamento dell'Amministrazione è appunto di passare al buono pasto elettronico.

Segue una fase di ulteriore confronto tra le parti.


Al termine della discussione, il Presidente chiede alla O.S. convenuta se, alla luce dei chiarimenti emersi nel presente incontro e della proposte emerse dalla discussione, intenda dichiarare cessato lo stato di agitazione o proseguire nella vertenza, fissando la data dello sciopero.


La O.S. CONAPO ritiene di confermare la vertenza sul primo punto (organici) riservandosi ulteriori iniziative, compresa la proclamazione dello sciopero. Ritiene invece di far cessare lo stato di agitazione sul secondo e terzo punto (art. 28 e buoni pasto).

Il presente verbale consta di quattro pagine e viene chiuso alle ore 12:40.


Letto, confermato, sottoscritto.

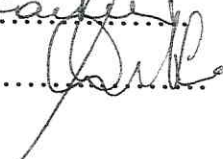
Firmato per la O.S. CO.NA.PO.

Alessandro De Cato Zangoli 

Enrico Bettini 

Firmato per l'Amministrazione

Silvano Barberi (Presidente Commissione Paritetica) 

Fabio Dattilo (Direttore Interregionale Veneto-T.A.A.) 





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige
AREA AFFARI GENERALI

Padova, data del protocollo

Al Dipartimento Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Ufficio Affari Legislativi e Parlamentari
uff.affarilegislativi@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: Interpellanza urgente - trasmissione relazione

Con riferimento all'interpellanza urgente di cui in oggetto, al fine di formulare una relazione dettagliata sui punti critici segnalati, è opportuno premettere che il territorio della Regione Veneto, ad eccezione delle province di Belluno e in minima parte di Treviso e Vicenza, possiede una conformazione geografica prevalentemente pianeggiante ed un'ottima viabilità. Ciò assicura il regolare servizio di soccorso con un tempo di intervento medio inferiore rispetto agli standards minimi nazionali. A conferma di ciò sino ad oggi non si registrano lamentele da parte della popolazione servita.

In merito alla prospettata carenza di personale, si segnala come questa sia fisiologica con piccoli scostamenti rispetto alle previsioni delle piante organiche. Per maggiore chiarezza espositiva si indicano i relativi dati numerici dell'organico effettivo rispetto a quello teorico indicato dal decreto.

Sedi	CR - Effettivi	CR - Teorici	CR - Differenze	CS - Effettivi	CS - Teorici	CS - Differenze	VP - Effettivi	VP - Teorici	VP - Differenze	Tot Differenze
Dir Veneto	5	8	-3	5	4	+1	7	4	+3	+1
Belluno	19	20	-1	69	70	-1	142	156	-14	-16
Padova	16	19	-3	67	68	-1	145	156	-11	-15
Rovigo	8	14	-6	42	42	0	89	92	-3	-9
Treviso	23	25	-2	78	87	9	218	228	-10	-3
Verona	21	24	-3	73	74	-1	218	216	+2	-2



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

Vicenza	19	20	-1	66	70	-4	163	176	-13	-18
Venezia	38	40	-2	160	154	+6	371	398	-27	-23

Si fa presente che la tabella sopra riportata va corretta con le numerose richieste di avvicinamento alla sede di residenza dettate da motivi familiari, di salute, di assistenza sanitaria a terzi soggetti (Legge 104/1992, artt.42,42bis del D.Lgs 151/2001; art. 12 del DPR 07/05/2008; art 134 D.Lgs 217/2005) secondo lo schema seguente:

Sedi	Assegnazione Temporanea ad altra sede	Inabilità parziale al servizio operativo
Dir Veneto	0	0
Belluno	2	3
Padova	1	6
Rovigo	4	3
Treviso	11	11
Verona	3	7
Venezia	17	7
Vicenza	8	8

Pertanto, le carenze di personale probabilmente scaturiscono dal numero cospicuo dei dipendenti che usufruisce dei richiamati istituti giuridici.

In relazione al punto dell'Interpellanza relativo ai presunti standards europei il rapporto soccorritore/cittadinanza ivi indicato, non ha senso se non riferito anche ai modelli organizzativi di soccorso degli altri Paesi, nei quali si fa ricorso prevalentemente al servizio volontario.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

Relativamente al Comando di Padova non può non notarsi che le carenze sono in linea con quelle regionali.

Per quanto concerne la carenza dei mezzi di soccorso, è doveroso precisare che la relativa dotazione a livello regionale è pari a 185 mezzi delle tipologie indicate nella seguente tabella e il Comando di Padova ne detiene complessivamente 18.

SITUAZIONE MEZZI DI SOCCORSO OPERATIVI IN SERVIZIO DELLA REGIONE VENETO (ESCLUSO MEZZI IN FUORI SERVIZIO PROLUNGATO)

COMANDO	APS	ABP	AG	AS
BELLUNO	34	23	2	6
PADOVA	9	4	2	3
ROVIGO	6	4	1	1
TREVISO	14	6	1	2
VENEZIA	17	6	1	4
VERONA	12	5	1	2
VICENZA	12	5	1	2
TOTALE	104	52	9	20

A questi si aggiunge una nuova APS (Mod. IVECO Eurocargo ML 180 E 30 Tg. VF 29216) assegnata al **Comando di Padova** con nota Prot. n.20274 del 6 luglio 2018 della DCRSLOG che varrà ritirata nei prossimi giorni.

Dalle considerazioni sopra riportate ne discende che il servizio di soccorso è assicurato con regolarità e continuità, fatte salve alcune particolari contingenze che non si ritengono allarmanti come prospettato nell'interpellanza.

Nella logica del continuo miglioramento si auspica piccoli ritocchi agli organici mirati a colmare qualche fisiologica criticità: ad esempio aumentando l'organico dei Distaccamenti di Abano (PD), Caldiero (VR) e Mirano (VE).

Per la zona lagunare di Venezia si auspica un nuovo studio per l'ammodernamento delle procedure di intervento nelle zone del centro storico servite solo da motobarchepompe.

Si rappresenta, altresì, che l'importante istituto dell'inabilità parziale al servizio operativo necessita di una nuova regolamentazione, volta ad assegnare in sovrannumero il relativo personale al fine di non penalizzare il servizio di soccorso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

Infine, è parere dello scrivente che nelle zone montane si possa ricorrere ad un incentivo del volontariato, in quanto per tradizione e conformità morfologica quella parte di Regione si presta in maniera adeguata a tale scopo.

IL DIRETTORE INTERREGIONALE
DATTILO

FIRMATO E TRASMESSO DIGITALMENTE AI SENSI DI LEGGE

COMANDO	SITUAZIONE FABBISOGNO ANNI PREGRESSI (PRECEDENTI AL 2017)	SITUAZIONE PAGAMENTI ANNI PREGRESSI (PRECEDENTI 2017)
TREVISO		ANNO 2012 Euro 4.288,50 ANNO 2013 Euro 4.103,50
VERONA	ANNO 2015 € 5.534,79	ANNI 2012-2013-2014 € 16.419,17
VICENZA	anno 2012 € 13.490,97 anno 2013 € 11.213,92 anno 2014 € 13.021,66 anno 2015 € 12.488,85 anno 2016 € 13.984,96 anni 2012/2016 € 10.000,00 straordinario ore guida corsi su disposizione scritta del dirigente.	
BELLUNO	anno 2012 € 14.423,48; anno 2013 € 20.178,29; anno 2014 € 15.359,15; anno 2015 € 11.250,04; anno 2016 € 14.130,26; anno 2017 € 5.993,73;	
PADOVA	ANNI 2012-2013 €4885,98	
ROVIGO	Anno 2012 € 2.979,34 Anno 2013 € 6.801,62 Anno 2014 € 6.262,43	
VENEZIA		anno 2012 € 6.543,06 anno 2013 € 8.930,70 anno 2014 € 16.610,45 anno 2015 € 10.985,63 anno 2016 € 10.838,27 No pagamenti per guida "Rinforzo"